

Disposizione n. 1793

**Codice di comportamento
Fornitori e Partner del Gruppo Bancario
Mediocredito Centrale**

Marzo 2026

Indice

1	Premessa ed obiettivi.....	2
2	Obiettivi e Destinatari	2
3	Principi generali	2
4	Impegni dei Destinatari del Codice.....	3
5	Disposizioni di carattere generale	5

1 Premessa ed obiettivi

Nel percorso di definizione di un sistema di gestione responsabile sempre più strutturato e diffuso nell'ambito della propria organizzazione, il Gruppo Bancario Mediocredito Centrale (nel seguito, "Gruppo MCC" o "Gruppo") ritiene che le relazioni commerciali improntate alla trasparenza e all'eticità negoziale possano contribuire ad accrescere l'efficacia dei processi aziendali e la competitività.

In quest'ottica è stato definito il presente documento che sviluppa ed integra quanto già presente nel Codice Etico del Gruppo, di cui costituisce parte integrante, precisando i principi che devono essere posti alla base di proficui rapporti con i fornitori e partner contrattuali.

Nel Codice di Comportamento Fornitori e Partner del Gruppo MCC, infatti, accanto ai principi generali che caratterizzano l'etica del Gruppo, vengono sintetizzate le linee guida che regolano i rapporti con i fornitori e partner del Gruppo. A questi il Gruppo dedica una particolare attenzione ritenendo che, in un'economia sempre più globale ed integrata, la creazione di una rete di relazioni reciprocamente soddisfacenti con fornitori e partner qualificati, che consentono di mantenere sempre elevata la qualità dell'attività, dei prodotti e dei servizi offerti dalle Società del Gruppo, rappresenti un obiettivo strategico da perseguire nell'ottica del miglioramento del servizio offerto alla clientela e più in generale nell'interesse del Sistema Paese e una fonte di successo competitivo.

Il Gruppo chiede ai propri fornitori e partner commerciali di allinearsi ai principi adottati e di garantirne il rispetto anche a tutti i livelli della rispettiva catena produttiva.

Anche il Codice di Comportamento Fornitori e Partner costituisce inoltre uno degli strumenti di presidio aziendale ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, e parte integrante del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione adottato dalle società del Gruppo.

2 Obiettivi e Destinatari

Il presente Codice declina le linee guida etico sociali ed i canoni di comportamento ai quali devono attenersi i fornitori del Gruppo, tra i quali rientrano consulenti, professionisti, nonché i partner commerciali (di seguito "i destinatari del Codice") del Gruppo.

3 Principi generali

Le relazioni commerciali con i fornitori e partner si svolgono nel reciproco rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza, lealtà e correttezza professionale, evitando rapporti che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse, secondo quanto indicato nel successivo paragrafo.

La scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di trasparenza, liceità, opportunità, efficienza ed economicità per il Gruppo.

I processi di acquisto sono improntati:

- a criteri oggettivi intesi a coniugare la qualità del servizio e il massimo vantaggio competitivo per il Gruppo, e a prevenire ed evitare trattamenti di favore;
- all'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione nei comportamenti precontrattuali e contrattuali.

In tale ottica, il Gruppo intende promuovere l'adozione di standard etici di comportamento da parte dei propri fornitori, anche incentivando il conseguimento di Certificazione di Qualità (ISO 9001:2000), Certificazioni Ambientali (ISO 14001), Certificazioni Sociali (SA 8000) e Certificazioni correlate alla Sicurezza e alla Salute dei Lavoratori (UNI ISO 45001:2018).

4 Impegni dei Destinatari del Codice

Correttezza

I destinatari del Codice agiscono secondo i principi di buona fede, lealtà e correttezza professionale sia nei confronti del Gruppo che delle altre imprese.

Concorrenza

Il Gruppo promuove una competizione leale e sostenibile tra i propri fornitori e partner, che deve essere intesa come mezzo per selezionare i migliori fornitori e partner e per migliorare la qualità dei beni e dei servizi acquistati, a condizioni contrattuali soddisfacenti. Inoltre, il Gruppo nei rapporti con i fornitori e con i partner si attiene ad un principio di sostenibilità e quindi mantiene comportamenti equilibrati, evitando di abusare di eventuali posizioni dominanti, ma è anche attento a non agevolare il mantenimento o la creazione di posizioni dominanti o di dipendenza economica dei partner contrattuali.

I destinatari del Codice sono tenuti al rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato vigenti, sia di natura comunitaria che nazionale, astenendosi dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

In ogni caso, i destinatari del Codice si asterranno da qualsiasi comportamento non etico e comunque contrario alle regole poste a tutela della concorrenza.

In particolare, e sempre che il fatto non costituisca autonomo reato, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito dell'affidamento;
- il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese;
- l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano all'affidamento o ritirino la propria offerta e che, comunque, condizionino la libera partecipazione all'affidamento medesimo.

Rapporti con il Gruppo

I destinatari del presente Codice devono impegnarsi fin dalla fase di accreditamento presso l'Albo Fornitori del Gruppo a non dare esecuzione a rapporti di fornitura, consulenza o servizio in assenza di un contratto formalizzato con le Società del Gruppo.

Inoltre i destinatari si astengono, nei rapporti con le Società del Gruppo, dal porre in essere attività anche occasionali che possano configurare conflitti di interessi o possano interferire con la capacità di operare verso il Gruppo con imparzialità, trasparenza, lealtà e correttezza professionale.

I destinatari del Codice si astengono da qualsiasi azione volta ad influenzare i dipendenti delle Società del Gruppo e tutti i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo all'interno delle Società del Gruppo ovvero le persone sottoposte alla direzione e vigilanza degli stessi soggetti. Non è consentito proporre opportunità di impiego e/o soluzioni commerciali che comportino indebiti vantaggi personali per il dipendente; sono vietate le offerte di denaro o di valori ai dipendenti e ai loro parenti, così come non è consentito il tentativo di porre in essere tali condotte.

Doveri di segnalazione

I destinatari del Codice hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza delle Società del Gruppo qualsiasi violazione o tentativo di violazione del Codice, come del Codice Etico o del Modello di

Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle Società del Gruppo MCC. A titolo esemplificativo, dovranno essere segnalati:

- qualsiasi tentativo da chiunque effettuato rivolto ad influenzare il regolare processo di selezione del fornitore e partner e/o dell'esecuzione del contratto;
- qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata dai dipendenti delle Società del Gruppo o da chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o alla stipula del contratto e della sua esecuzione;
- qualsiasi rapporto con un dipendente delle Società del Gruppo che potrebbe creare situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi diretto o indiretto.

Le segnalazioni potranno essere inviate:

- all'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, tramite:
 - email a: organismodivigilanza231@mcc.it;
 - invio di comunicazione postale racchiusa in propria busta debitamente sigillata, indirizzata a: Organismo di Vigilanza di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A., Viale America, 351 00144 Roma;
- all'Organismo di Vigilanza di BdM Bancai, tramite:
 - OpenSiS – Gestione Segnalazioni o applicativo informatico analogo, quale strumento di gestione delle segnalazioni di comportamenti illeciti. Il segnalante accede alla procedura tramite la Intranet aziendale. Le modalità di gestione delle segnalazioni sono descritte nelle “Sistema interno di segnalazione delle violazioni di Gruppo”. Per il corretto utilizzo della procedura informatica è inoltre reso disponibile all'utente il relativo Manuale Operativo Utente;
 - e-mail a: organismodivigilanza@bdmbanca.it;
 - invio di comunicazione postale racchiusa in propria busta debitamente sigillata, indirizzata a: BdM Banca S.p.A., già Banca Popolare di Bari S.p.A. C/A Organismo di Vigilanza, Corso Cavour n.19, 70122 Bari. Al riguardo si rimanda a quanto normato nelle “Linee di indirizzo – Gestione delle segnalazioni” - sistema interno di segnalazione delle violazioni (“Whistleblowing”) della Banca Popolare di Bari;
- all'Organismo di Vigilanza della Cassa di Risparmio di Orvieto, tramite:
 - e-mail all'indirizzo organismodivigilanzad.lsg23101CRO@cariorvieto.it;
 - invio di comunicazione postale racchiusa in propria busta debitamente sigillata, indirizzata a “Cassa di Risparmio di Orvieto - Organismo di Vigilanza, - P.zza della Repubblica, 21 05018 - Orvieto - Terni”.
- all' Organismo di Vigilanza di Artigiancassa, tramite:
 - e-mail a: ORGDVIG231@artigiancassa.it;
 - invio di comunicazione postale racchiusa in propria busta debitamente sigillata, indirizzata a: Organismo di Vigilanza di Artigiancassa, Viale America, n. 351 – 00144 Roma.

Non saranno tuttavia prese in considerazione segnalazioni anonime o comunque prive di sottoscrizione.

Interposizione di manodopera

I destinatari del Codice agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione, interposizione e appalto di prestazioni di lavoro e non pongono dunque in essere comportamenti che

integrino tali fattispecie tramite l'affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di lavoro, tranne i casi espressamente consentiti dalla vigente normativa in materia di lavoro (D. Lgs. 276/03) e nel rispetto delle procedure ivi previste.

Corruzione

I destinatari del Codice si impegnano a non ammettere e non intraprendere alcuna forma di corruzione, inclusi i pagamenti ed ogni altra forma di benefici conferiti ad amministratori o dipendenti delle Società del Gruppo.

Accettazione e sottoscrizione

Il presente Codice è parte integrante del Codice Etico, adottato dalle Società del Gruppo, la cui accettazione è condizione per l'instaurazione del rapporto con il Gruppo e per l'iscrizione all'Albo fornitori.

5 Disposizioni di carattere generale

Pubblicità e informazione

Il Gruppo si impegna a dare adeguata diffusione, pubblicità al presente Codice con i dovuti strumenti e canali di comunicazione ricorrendo, ove possibile, anche alla pubblicazione sui siti internet.

Violazione del Codice

La violazione delle norme contenute nel presente Codice, poste a tutela della trasparenza, concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle relazioni con i fornitori e con i partner, comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, la risoluzione del relativo contratto.

Le funzioni aziendali competenti e l'Organismo di Vigilanza delle Società del Gruppo vigileranno sul rispetto del presente Codice.

Approvazione del Codice e modifiche

Il presente Codice è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Centrale, che provvederà inoltre ad approvare ogni eventuale modifica/integrazione dovesse rendersi necessaria, anche di natura normativa.

Il Codice viene recepito dalle Società del Gruppo, mediante delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione.